

CRONISTI in CLASSE 2021

CONAD
ADRIATICO
Persone oltre le cose

CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE

Med Store
Apple
Partner

Banco
Marchigiano
CREDITO COOPERATIVO

Clementoni

SCUOLA MEDIA PADRE MATTEO RICCI MONTECOSARO

«Visite virtuali, scegliamo il nostro futuro»

I ragazzi delle terze raccontano l'esperienza dell'orientamento alle superiori: con il Covid solo videoconferenze, ma molto utili

Quest'anno, a differenza degli altri anni, a causa del Covid-19, noi delle classi terze abbiamo utilizzato un altro sistema per scegliere la scuola superiore da frequentare. Infatti a causa del Coronavirus non abbiamo potuto visitare le scuole secondarie di secondo grado, ma anche in questa situazione la nostra scuola ha fatto un ottimo lavoro, dandoci l'opportunità di raccogliere le informazioni e di fare le esperienze necessarie per aiutarci a una scelta coscienziosa, facendo ricorso anche alla tecnologia. Durante le lezioni abbiamo parlato e analizzato i tre percorsi delle scuole secondarie di secondo grado, cioè istituti tecnici, professionali e i licei, valutando i tipi di indirizzi che ognuno di questi comprende, in modo da avere così un'ampia conoscenza di tutte le possibili scuo-

LE PAROLE

«Abbiamo cercato di capire quali materie ci incuriosiscono e ci piacciono di più»



Le visite alle scuole superiori si sono svolte quasi tutte in modalità online, per via della situazione pandemica

le. Successivamente abbiamo compilato dei test attitudinali, i quali ci hanno aiutato a conoscerci meglio, a capire le materie che più ci piacciono o incuriosiscono, le nostre attitudini e infine il metodo di applicazione e di studio che abbiamo. Mettendo tutte queste cose insieme ci

siamo fatti un'idea su di noi e su quale possa essere la scuola superiore più adatta a noi. Inoltre la scuola si è organizzata in modo da illustrarci i diversi indirizzi, non dal vivo ma virtualmente tramite videoconferenze che sono state ugualmente utili. Nei vari interventi multimediali delle

scuole superiori del territorio, ci sono state fornite le informazioni generali, e successivamente ci hanno illustrato i vari indirizzi e piani di studio, e infine hanno risposto alle nostre domande. Ognuno di noi, poi, ha partecipato a vari Informaday delle scuole superiori; la maggior par-

te di esse ha organizzato visite virtuali degli edifici e dei laboratori, altre ci hanno fatto vedere dei video con delle presentazioni realizzate dagli alunni, altre ancora hanno organizzato delle lezioni sulle materie caratterizzanti. Solo alcune scuole hanno effettuato il loro open day in presenza. L'ultimo incontro digitale a cui abbiamo assistito è stato «Orientarsi al futuro» organizzato dal Comune di Civitanova, al quale hanno partecipato i carabinieri della locale Compagnia, l'Istituto Leonardo, l'Istituto «Bonifazi», l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Corridoni», l'Istituto «Leonardo da Vinci», il tecnico commerciale «Corridoni», il liceo artistico «Cantalamezza» di Macerata, l'Istituto «Mattei» di Recanati, l'Istituto «Garibaldi» di Macerata. Probabilmente visitare le scuole dal vivo ci avrebbe facilitato la scelta ma, date le condizioni, è stato comunque un ottimo procedimento poter utilizzare la tecnologia per permetterci comunque di trovare la scuola migliore per ognuno di noi.

**Emma Seghetta,
Alessia Lupacchini, 3^a A**

Intervista in famiglia

Mia sorella emozionata dagli incontri online «Non vedo l'ora di iniziare l'avventura delle medie»

Un mese fa si è tenuto l'Open Day della mia scuola che anche quest'anno si è impegnata nel realizzare l'evento: non si è svolto «in presenza», ma con mezzi digitali a causa della situazione pandemica. Sono stati realizzati video molto interessanti in tutte le materie. L'Open Day si è svolto in videoconferenza e sono stati invitati i genitori e gli alunni che frequentano la classe quinta. Mia sorella Sara, è tra questi alunni, infatti frequenta la quinta Viale della Vittoria e il prossimo anno frequenterà la prima classe della scuola secondaria di primo grado. In sostanza ci passiamo il testimone, io ho concluso il mio percorso, in-

fatti sto frequentando la terza media e lei entra. Anche per Sara è un passaggio ricco di emozioni e aspettative. Ero con lei e i miei genitori, il giorno dell'Open day e ho visto le emozioni sul suo volto e ho pensato di farle alcune domande.

Sara, come hai vissuto l'idea dell'Open day?

«Il Covid ci ha costretti agli incontri online ed ero curiosa di collegarmi. Certo, avrei preferito entrare a scuola e vedere con i miei occhi professori, aule, laboratori e studenti. Così, poco prima delle 18, mi sono collegata, quasi non riuscivo a parlare dall'emozione, i professori mi hanno accolta con un bel sorriso e mi sono tranquillizzata».

Cosa hai apprezzato di più?

«Oltre ai bellissimi video, è stato l'entusiasmo con il quale i professori e la dirigente hanno presentato la scuola».

Cosa ti aspetti dalla scuola media?

«Di approfondire le mie conoscenze, stringere nuove amicizie e maturare nuove esperienze».

Cosa provi quando pensi alla scuola media?

«Provo emozioni contrastanti, da una parte mi dispiace molto lasciare la cara maestra Elisabetta ma dall'altra non vedo l'ora di iniziare la nuova avventura».

Alessandro Sbafo, 3^a A

COME FUNZIONA

Prendere una decisione ai tempi della pandemia Gli strumenti tecnologici possono aiutarci

La scelta della scuola superiore rappresenta il primo esame per tantissimi studenti di terza media ed è comprensibile la paura di sbagliare di fronte a un così ricco ventaglio di proposte, di scuole, di tipologie di studio. Ecco, quindi, che i vari istituti organizzano incontri, visite guidate, momenti di riflessione perché gli studenti non si sentano lasciati soli di fronte alla scelta della scuola su cui investire il loro futuro. Ai tempi della pandemia non è possibile visitare questi istituti, entrare nelle aule, nei laboratori, vedere con gli occhi la struttura ma occorre sfruttare appieno la tecnologia con video realizzati dagli studenti che illustrano ai giovani la loro scuola, ascoltare la presentazione, le caratteristiche e le potenzialità delle proposte dai professori ai quali è possibile porre domande. Nei due articoli gli alunni raccontano la loro esperienza di fronte alla scelta delle superiori, come si sono preparati, le iniziative intraprese, le scuole che hanno potuto visitare nella consapevolezza che il loro futuro è già iniziato.